

ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 65/2014, DELLA "VARIANTE SEMPLIFICATA n. 11h AL R.U. PER MODIFICHE PUNTUALI ALLA DISCIPLINA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE NEL TERRITORIO URBANIZZATO" –

Rapporto del Garante dell'informazione della partecipazione

Il 12 novembre 2014 è stata pubblicata sul B.U.R.T. la nuova legge regionale sul governo del territorio, L.R.T. 65/2014, che ha abrogato la previgente L.R. 01/05, ovvero il riferimento normativo per la procedura di formazione ed approvazione del Regolamento Urbanistico (R.U.) del Comune di Sansepolcro, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 31/05/2014.

Alla data di entrata in vigore della citata L.R.T. 65/2014 il R.U. del Comune di Sansepolcro risultava pertanto già adottato e, quindi, nel rispetto della disciplina transitoria di cui all'art. 231 della nuova legge, tale strumento urbanistico può concludere il suo iter di approvazione secondo le disposizioni degli artt. 16, 17, 18 della L.R. 01/05 ancorché abrogata.

L'attivazione di nuove varianti, invece, segue le procedure della citata L.R.T. 65/2014.

L'art. 38, comma 2, della L.R. 65/2014 prevede che, in sede di assunzione delle determinazioni provvedimentali per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante dell'informazione e della partecipazione rediga un rapporto sull'attività svolta.

Il ruolo e l'attività del Garante, oltre che dalle linee guida per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza, sono disciplinati dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21/05/2007.

Nel caso della variante in oggetto, si è proceduto innanzitutto con la Deliberazione di Giunta Comunale di indirizzo politico n. 83 del 10/05/2018 per l'attivazione del procedimento per una variante al vigente R.U. relativa alle aree con prevalente destinazione residenziale; in tale deliberazione si prevedeva di definire i contenuti di tale variante sulla base di manifestazioni di interesse da raccogliere a seguito di pubblico avviso di cui all'art. 13 del Regolamento 09 febbraio 2007, n. 3/R come modificato dall'art. 13 del Regolamento approvato con D.P.G.R. 32/R/2017, che è stato pubblicato nel periodo dal 30/05/2018 al 30/07/2018.

A seguito del citato avviso pubblico sono pervenute numerose manifestazioni di interesse di varia complessità e tipologia, trasmesse anche successivamente alla chiusura dei termini, non perentori, previsti nel citato avviso pubblico. Per il recepimento delle istanze risultate coerenti con i criteri enunciati nella Deliberazione di indirizzo politico della Giunta Comunale n. 83 del 10/05/2018 sono state promosse una serie di varianti per la maggior parte approvate e vigenti, mentre altre due sono in corso di approvazione.

In particolare, in data 22/01/2020, prot. 1625, è pervenuta un'istanza da parte dei proprietari dell'area distinta catastalmente al foglio 57, particella 337, finalizzata alla modifica della disciplina del patrimonio edilizio esistente. Tale istanza risulta pienamente coerente con il criterio 3° contenuto nella D.G.C. 83/2018 (proposte con finalità residenziali inerenti di rettifiche/modifiche alla vigente disciplina del patrimonio edilizio esistente da considerare accoglibili in via prioritaria in quanto non comportanti nuovo consumo di suolo).

Si è quindi proceduto alla redazione di una variante per il recepimento di tale istanza

Si è pertanto provveduto alla redazione, da parte dell'Ufficio di piano del Comune (arch. Maria Luisa Sogli, Responsabile, e arch. Ilaria Calabresi, collaboratrice), della variante denominata VARIANTE AL R.U. N. 11.h PER MODIFICHE PER MODIFICHE PUNTUALI ALLA DISCIPLINA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE NEL TERRITORIO URBANIZZATO finalizzata al recepimento di tale istanza.

Per tale variante è stato possibile applicare la procedura di approvazione semplificata di cui all'art. 32 della L.R. 65/2014.

L'Autorità comunale competente in materia di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), nella seduta del 19/06/2020, con provvedimento Pf/V_Vas n. 3, ha concluso la procedura semplificata di assoggettabilità a VAS della presente variante escludendo la stessa dalla procedura di V.A.S..

Data la procedura di formazione della presente variante semplificata, che fin dalle origini si configura quale strumento urbanistico partecipato, tenuto conto che la presente variante è stata elaborata sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di avviso pubblico, si ritiene che la stessa sia pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla L.R. 65/2014; sarà inoltre possibile garantire ulteriori congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi.

Sansepolcro, 24/06/2020

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
Geom. Gianluca Pigolotti